

Proponente: 87.B

Proposta: 2019/2

del 02/01/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 2

del 10/01/2019

SERVIZI SOCIALI - INTERCULTURA

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DI CITTADINI IN CARICO ALL'AREA SOCIALE AUSL – DISTRETTO DI REGGIO EMILIA E AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE (DSM/DP) DELL'AZIENDA USL – DISTRETTO DI REGGIO EMILIA: PRIMO IMPEGNO DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO 2019.

OGGETTO: INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DI CITTADINI IN CARICO ALL'AREA SOCIALE AUSL – DISTRETTO DI REGGIO EMILIA E AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE (DSM/DP) DELL'AZIENDA USL – DISTRETTO DI REGGIO EMILIA: PRIMO IMPEGNO DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO 2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 e successive variazioni, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, e successive variazioni, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e dei relativi allegati, depositati in data 21/12/2018;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2019;
- è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con provvedimento del 24/04/2018, PG n. 55205, il Sindaco ha incaricato la Dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali – Intercultura” e successivamente integrato con PG 102313 in data 8/08/2018;
- con provvedimento n. PG 128763 dell'11/10/2018 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Germana Corradini coordinatore del trattamento dei dati personali per il Servizio Servizi Sociali-Intercultura;

Richiamata la normativa di settore che regola l'integrazione degli interventi socio-sanitari:

- il Piano Attuativo per la Salute Mentale approvato con DGR n. 313/2009, che delinea la programmazione regionale del settore in ambito sanitario e socio-sanitario e fornisce le linee guida per la costruzione dei servizi ed interventi socio-sanitari integrati nell'ambito della salute mentale rifacendosi a provvedimenti nazionali in materia di LEA (Livelli Essenziali di Assistenza);
- il DPCM, del 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento in materia di LEA (Livelli Essenziali di Assistenza in ambito sanitario) che conferma la salute mentale tra gli ambiti di intervento rispetto ai quali va garantita integrazione socio-sanitaria in particolare nella fase di assistenza a lungo termine in ambito territoriale;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12/07/2017 di approvazione del Piano sociale e sanitario della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 2/10/2017 “Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute ed il benessere sociale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 634 del 02/05/2018: “Programma annuale 2018. Ripartizione del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. 2/2003 e ss.mm.ii. e

delle risorse regionali di cui all'art. 12 della L.R. 5/2004 e ss.mm.ii.; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.120/2017",

- il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale 2018 – 2020 approvato con Decreto del Sindaco PG n. 98721 del 31/07/2018;
- l'Accordo di programma sulle Politiche e sui servizi a tutela della salute mentale e per la prevenzione, la cura e il contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio correlate approvato con il medesimo Decreto del Sindaco PG n. 98721 del 31/07/2018, che delinea le traiettorie di lavoro comune che i servizi assumono, sulla base del nuovo accordo di programma, nell'ambito della prevenzione, la cura e il contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale correlate;
- l'obiettivo di PEG 2018 PD_8736 "Servizi per l'inclusione sociale" che sarà previsto, in continuità con l'esercizio precedente, negli obiettivi del Piano economico di gestione per l'esercizio 2019 (2019_PD_87 "Servizi per l'inclusione sociale);

Considerato che:

- le citate disposizioni prevedono l'attivazione di interventi di sostegno, a favore di persone particolarmente esposte al rischio di emarginazione sociale con difficoltà ad acquisire o mantenere un sufficiente livello di autonomia lavorativa, abitativa, economica, in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM/DP);
- i citati Accordi di Programma prevedono che il sostegno di queste persone, formalmente in carico all'AUSL, richieda una presa in carico integrata da parte dei servizi sanitari e sociali, con l'attivazione di percorsi condivisi e con la elaborazione di progetti personalizzati di accompagnamento e sostegno in percorsi socio-terapeutici, in stretta connessione con i progetti di vita delle persone, volti ad attività occupazionali protette e/o alla acquisizione/mantenimento dell'autonomia abitativa;
- in entrambi i casi, per mancanza o insufficienza di redditi (costituiti in genere da livelli pensionistici minimi derivanti dalla eventuale certificazione di invalidità), è necessario garantire anche un supporto economico sia come contributo/borsa-lavoro collegato ai percorsi socio-terapeutici occupazionali, sia per le spese di mantenimento e/o conduzione della propria abitazione (in particolare affitto e/o utenze);
- si tratta, in sostanza, di interventi di sostegno e accompagnamento alla vita autonoma, che rispondono ad una logica di integrazione socio-sanitaria finalizzata a consentire la corretta realizzazione e la tenuta dei progetti di domiciliarità a favore di soggetti deboli particolarmente esposti al rischio di marginalizzazione ed esclusione sociale ricompresi, da alcuni anni, nei Programmi Attuativi Annuali del Piano Sociale di Zona, sostenuti, anche finanziariamente, dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Fondo Sociale locale di cui all'art. 45 della L.R. 2/03;

Precisato che:

- in base a quanto previsto dalla normativa di settore, la competenza primaria di tali interventi e delle conseguenti spese, pur nella logica della integrazione socio-sanitaria, è così determinata:
 - ✱ sono considerati interventi sociali i contributi integrativi o sostitutivi di reddito inadeguato od oggettivamente insufficiente per la sussistenza per entrambe le tipologie di utenza (Salute Mentale e Dipendenze Patologiche) e i contributi finalizzati ai percorsi socio-terapeutici occupazionali di utenti afferenti all'area Dipendenze Patologiche;

- ✱ sono considerati interventi sanitari i contributi finalizzati ai percorsi socio-terapeutici occupazionali di utenti afferenti all'area Salute Mentale;
- i riportati Accordi di Programma confermano e potenziano i necessari raccordi per l'applicazione di criteri comuni di valutazione ed equità di analisi dei bisogni e per monitorare costantemente l'andamento della spesa, sia attraverso gli strumenti di programmazione individuati nell'ambito del Piano di Zona, sia mediante l'attività dei Gruppi di coordinamento interistituzionali previsti per il controllo e il monitoraggio nei diversi Accordi di Programma;

Considerato che:

- l'AUSL ha segnalato, come ogni anno, la necessità e l'urgenza di avere comunicazione formale circa l'entità risorse disponibili per poterne programmare l'utilizzo;
- il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL a seguito di una valutazione complessiva degli interventi in corso di programmazione, ripartirà le risorse finanziarie disponibili tra le diverse aree d'intervento, con l'obiettivo di sostenere la massima omogeneità, coerenza ed equità possibile sia nella assegnazione delle risorse che nella elaborazione dei progetti di sostegno messi in atto dall'Area Sociale e DSM-DP;

Dato atto che è possibile, in questa fase, assumere l'impegno di spesa di soli € **35.000,00** (pari a 3/12 di € 140.000,00 spesa definitivamente stanziata nel bilancio 2018 e prevista per il medesimo importo nel Bilancio di previsione 2019–2021 - annualità 2019), al fine di garantire la continuità dei progetti di sostegno attivati e consentire una gestione più efficiente delle risorse per il primo trimestre 2019, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2019;

Dato inoltre atto che la spesa è comunque gestita nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e si provvederà a liquidare la suddetta somma a favore dell'AUSL solo ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione e del PEG per l'esercizio 2019, previa presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione dei contributi erogati nel 2018;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- la LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4, l'art.163 e l'art. 183, nonché il D.Lgs 23.6.2011 n.118 e, in particolare l'art.36;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;

- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

DETERMINA

1. di assumere, per le motivazioni e con le finalità specificate in narrativa, la prima tranches dell'impegno di spesa da trasferire all'Azienda Usl di Reggio Emilia per la gestione degli interventi di sostegno a favore di cittadini residenti nel Comune di Reggio Emilia, in carico all'Area Sociale AUSL – Distretto di Reggio Emilia e al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM/DP) dell'Azienda USL – Distretto di Reggio Emilia, quantificato in € **35.000,00** (non rilevante ai fini della competenza ambientale), indicativamente per il primo trimestre 2019;
2. di imputare la suddetta spesa con riferimento alla Missione **12** Programma **04** titolo **1** codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs 126/2014 **1.04.01.02.011** del Bilancio 2018-2020 – esercizio 2019 al capitolo che nel PEG 2019 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo **29850** "Trasferimenti per compartecipazione comunale a spesa sociale AUSL" del PEG 2018, cod. prodotto **2019_PD_8736**, centro di costo 0127;
3. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021, al fine di garantire la continuità dei progetti di sostegno attivati, tenuto presente che la spesa è gestita nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
4. di dare atto che:
 - si provvederà successivamente ad integrare l'impegno di spesa con apposito atto, compatibilmente con le risorse stanziare ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione;
 - si provvederà con apposito atto dirigenziale a liquidare la suddetta somma a favore dell'AUSL ad avvenuta approvazione del PEG per l'esercizio 2019 previa presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione dei contributi erogati nel 2018;
 - l'Azienda USL darà conto delle risorse complessivamente assegnate per l'anno 2018;
 - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" l'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi complessivamente erogati e finanziati con le risorse in argomento è a carico dell'Azienda USL;
5. di trasmettere copia della presente determinazione all'Azienda USL, per quanto di propria competenza;
6. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Germana Corradini

